

COMUNE DI ERTO E CASSO

Provincia di Pordenone

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

IL REVISORE UNICO
BELLITTO DOTT.SSA RAFAELLA

Comune di Erto e Casso

Il Revisore Unico

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Erto e Casso che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Erto e Casso, lì 6 luglio 2017

Il Revisore Unico

Bellitto dott.ssa Rafaella

INTRODUZIONE

La sottoscritta Bellitto dott.ssa Rafaella, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 28 novembre 2015;

◆ ricevuta in data 22/06/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 20 del 21/06/2017, corredata dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;

◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

◆ visto il regolamento di contabilità.

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate

nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 02/09/2016 con delibera n. 20 del Consiglio Comunale;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 16 del 7 giugno 2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Con riferimento alle verifiche preliminari si rileva quanto segue:

1. L'organo di revisione, nel corso del 2016, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali, e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente;
2. L'organo di revisione ha informato l'ente circa l'obbligatorietà di invio dei dati alla BDAP;

3. L'ente non si trova in stato di dissesto;
4. L'ente non ha in corso una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 300 reversali e n. 701 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca FRIULOVEST SAN GIORGIO E MEDUNO reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2016					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		2.693.097,62			2.693.097,62
Entrate Titolo 1.00	+	268.323,92	200.186,46	16.843,98	217.030,44
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	+	686.706,08	531.832,43	61.852,73	593.685,16
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	+	196.105,28	53.719,88	37.280,26	91.000,14
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	-	-	-	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.151.135,28	785.738,77	115.976,97	901.715,74
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.258.681,05	496.697,71	195.792,26	692.489,97
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	2.573,24	1.269,65		1.269,65
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
- di cui rimborso anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e ss.mm. e rifinanziamenti)		-	-	-	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.261.254,29	497.967,36	195.792,26	693.759,62
Differenza D (D=B-C)	=	- 110.119,01	287.771,41	- 79.815,29	207.956,12
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	-	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	- 110.119,01	287.771,41	- 79.815,29	207.956,12
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	415.738,10	166.086,48	181.394,30	347.480,78
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	-	-	-	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F (I)	=	415.738,10	166.086,48	181.394,30	347.480,78
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscossione di crediti a breve termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscossione di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	-	-	-	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	415.738,10	166.086,48	181.394,30	347.480,78
Spese Titolo 2.00	+	396.630,07	219.397,59	54.190,85	273.588,44
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	396.630,07	219.397,59	54.190,85	273.588,44
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	-	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	396.630,07	219.397,59	54.190,85	273.588,44
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	19.108,03	- 53.311,11	127.203,45	73.892,34
Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese incrementi d'attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma Titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	-	-	-	-
Entrate titolo 7 - Anticipazioni da tesoriere (S)	+	-	-	-	-
Spese titolo 5 - Chiusura Anticipazioni tesoriere (T)	-	-	-	-	-
Entrate titolo 9 - Entrate c/terzi e partite di giro (U)	+	395.049,37	137.374,46	1.549,37	138.923,83
Spese titolo 7 - Uscite c/terzi e partite di giro (V)	-	394.001,60	138.923,83	501,60	139.425,43
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	2.603.134,41	232.910,93	48.435,93	2.974.444,48

Il fondo cassa al 31 dicembre 2016, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Fondo cassa al 31 dicembre 2016 (da conto del Tesoriere)	€ 2.974.444,48
Fondo cassa al 31 dicembre 2016 (da scritture contabili)	€ 2.974.444,48

Il fondo cassa al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta la seguente situazione:

	2014	2015	2016
Fondo cassa complessivo al 31.12	3.003.001,02	2.693.097,62	2.974.444,48
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha determinato cassa vincolata al 31 dicembre 2016.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 203.823,15 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	1.320.164,59	1.311.033,03	1.281.808,17
Impegni di competenza	meno	1.046.286,11	1.109.119,00	1.250.939,43
Saldo		273.878,48	201.914,03	30.868,74
quota di FPV applicata al bilancio	più		505.122,65	768.154,15
Impegni confluiti nel FPV	meno		768.154,15	595.199,74
saldo gestione di competenza		273.878,48	-61.117,47	203.823,15

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.089.199,71
Pagamenti	(-)	856.288,78
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	232.910,93
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	768.154,15
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	595.199,74
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	172.954,41
Residui attivi	(+)	192.608,46
Residui passivi	(-)	394.650,65
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-202.042,19
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		203.823,15

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	203.823,15
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	-
quota di disavanzo ripianata	-
Saldo	203.823,15

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 125.285,12
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 916.365,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 822.518,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	€ 59.596,58
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 2.573,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		€ -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		€ 156.962,39
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	€ 156.962,39
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 642.869,03
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 226.519,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ -
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 286.924,36
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€ 535.603,16
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		€ 46.860,76
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ -
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	€ -
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	€ -
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		€ 203.823,15

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		€ 156.962,39
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	€ -
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	€ -
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		€ 156.962,39

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	125.285,12	59.596,58
FPV di parte capitale	642.869,03	535.603,16

Alimentazione del fondo pluriennale vincolato

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	59.596,58
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza	53.003,87
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti	6.592,71

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	535.603,16
- di cui FPV alimentato da entrate libere e destinate investimenti accertate in c/competenza	61.170,27
- di cui FPV alimentato da entrate libere e destinate investimenti accertate in anni precedenti	474.432,89

Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

La tabella di seguito evidenzia il risultato della gestione delle entrate:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	Incassi/accertamenti in c/competenza (B/A*100)	Incassi in c/residui
Titolo I	€ 250.170,58	€ 241.096,61	€ 200.186,46	83%	€ 16.843,98
Titolo II	€ 593.908,18	€ 584.136,08	€ 531.832,43	91%	€ 61.852,73
Titolo III	€ 118.526,98	€ 91.132,40	€ 53.719,88	59%	€ 37.280,26
Titolo IV	€ 233.252,28	€ 226.519,25	€ 166.086,48	73%	€ 181.394,30
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0%	€ -

Nel 2016 nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL non sono state rilevate irregolarità e/o suggerite misure correttive non adottate dall'Ente.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 2.203.255,88 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.693.097,62
RISCOSSIONI	298.920,64	1.089.199,71	1.388.120,35
PAGAMENTI	250.484,71	856.288,78	1.106.773,49
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.974.444,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.974.444,48
RESIDUI ATTIVI	54.837,62	192.608,46	247.446,08
RESIDUI PASSIVI	28.784,29	394.650,65	423.434,94
<i>Differenza</i>			-175.988,86
<i>meno FPV per spese correnti</i>			59.596,58
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			535.603,16
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			2.203.255,88

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014 (post- riaccertamento)	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	2.072.389,70	2.007.934,67	2.203.255,88
di cui:			
a) parte accantonata	25.033,84	13.381,22	35.518,75
b) Parte vincolata	110.313,44	15.551,89	15.361,89
c) Parte destinata a investimenti	0,00	100.000,00	100.000,00
e) Parte disponibile (+/-) *	1.937.042,42	1.879.001,56	2.052.375,24

L'ente nel corso del 2016 **non ha applicato** avanzo.

Si ricorda che l'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;

- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	35.007,42
Accantonamento per rate future mutui	-
Fondo futuri miglioramenti contrattuali	-
Fondo accantonamenti per indennità fine mandato	511,33
TOTALE PARTE ACCANTONATA	35.518,75

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	15.361,89
TOTALE PARTE VINCOLATA	15.361,89

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è pari ad € 100.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	203.823,15
SALDO GESTIONE COMPETENZA	203.823,15
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	-18.806,47
Minori residui passivi riaccertati (+)	10.304,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	-8.501,94
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	203.823,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	-8.501,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.007.934,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	2.203.255,88

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. L'importo stanziato è di € 35.007,42.

È stato allegato al rendiconto l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del Bilancio.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 è stato calcolato con il metodo della media ponderata sui rapporti.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 511,33 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

La disciplina regionale del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016 si basava sul:

- **conseguimento** di un **saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali**, secondo quanto previsto dalla normativa statale (leggen.128/2015 articolo 1, comma 710);
- **riduzione del proprio debito residuo** rispetto all'esercizio precedente;
- **contenimento della spesa di personale**, secondo le modalità previste dall'articolo 22 e dall'articolo 49, commi 2 e 3, della legge regionale 18/2015.
- Assegnazione di ulteriori **spazi di spesa (verticali)**, rispetto agli obiettivi di saldo, a cui potevano aggiungersi o sottrarsi **spazi (orizzontali)** che gli EELL acquisiscono/cedono da/ad altri enti locali.

Progressiva riduzione dello stock di debito (art. 21 L.R. 18/2015)

Nel triennio 2016 / 2018 andava conseguita una riduzione dello stock di debito rispetto al dato del 31.12 dell'anno precedente almeno dello 0,5 % l'anno.

Nel corso del 2016 il Comune di Erto e Casso **ha azzerato** lo stock di debito esistente.

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	59.322,00	31.243,00	2.573,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-28.079,00	-28.670,00	-2.573,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	31.243,00	2.573,00	0,00
Aumento/riduzione % debito	-47,33	-91,76	-100,00

Contenimento spesa di personale (art. 22, L.R. 18/2015)

L'Ente ha rispettato i limiti posti dalle norme regionali con il conseguimento del contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013, come previsto dall'articolo 22 della legge regionale 18/2015 e con le precisazioni previste dalla legge regionale 33/2015 all'articolo 6, comma 16.

Saldo di finanza pubblica (artt. 19 e 20 L.R. 18/2015)

L'Ente ha rispettato l'obiettivo come da prospetto seguente:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ 125.285,12
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	€ 642.869,03
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	€ 241.096,61
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	€ 584.136,08
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	€ -
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	€ -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	€ 584.136,08
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	€ 91.132,40
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	€ 226.519,25
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	€ -
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	€ 1.142.884,34
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 822.518,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	€ 59.596,58
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	€ -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	€ -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	€ -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	€ 882.114,58
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 286.924,36
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	€ 535.603,16
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	€ -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	€ -
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	€ -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	€ -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	€ -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	€ 822.527,52
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	€ -
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		€ 1.704.642,10
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		€ 206.396,39
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	€ -
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	€ -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	€ -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	€ -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	€ -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	€ -
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		€ 206.396,39

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE					
	2014	2015	<i>Previsione iniziale 2016</i>	<i>Previsione definitiva 2016</i>	2016
I.M.U.	154.069,19	157.710,76	166.627,04	166.627,04	166.627,04
T.A.S.I.	26.371,00	27.969,93	30.210,77	30.210,77	21.844,00
TOSAP	1.234,56	1.500,00	1.500,00	1.500,00	842,80
TARI	44.017,42	40.373,00	49.482,77	49.482,77	49.482,77
Imposta pubblicità	0,00	0,00	50,00	50,00	0,00
Recupero evasione	1.845,16	841,79	2.300,00	2.300,00	2.300,00
Totale entrate titolo 1	227.537,33	228.395,48	250.170,58	250.170,58	241.096,61

Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	2.300,00	2.300,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.300,00	2.300,00	0,00

Con riferimento alle entrate derivanti dal recupero dell'evasione tributaria, si ritiene opportuno che l'ente tenga monitorata la situazione, soprattutto quella relativa ai ruoli affidati all'agente della riscossione "Equitalia servizi di riscossione Spa" (dal 1° luglio "Agenzia delle Entrate Riscossione"), onde evitare la decadenza dei termini per la riscossione ovvero la prescrizione dei crediti stessi.

Contributi per permesso di costruire

Non sono stata accertati negli ultimi tre esercizi contributi per permesso di costruire. Si rammenta che, come previsto dal principio contabile 4/2, l'iscrizione di una posta in bilancio deve avvenire secondo il criterio della scadenza. Il medesimo principio contabile prevede che la scadenza coincide con i termini di pagamento previsti nel permesso di costruire, mentre la registrazione contabile dell'operazione è effettuata al momento del rilascio del permesso. Alla chiusura del rendiconto non risultavano permessi rilasciati per i quali non erano ancora scaduti i termini per il pagamento.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI					
	2014	2015	Previsione iniziale 2016	Previsione definitiva 2016	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	8.028,11	8.085,23	16.704,77	16.704,77	16.782,91
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	553.549,03	593.302,82	495.195,27	495.195,27	487.733,57
Altri trasferimenti	12.247,76	87.024,20	35.000,00	82.008,14	79.619,60
Totale	573.824,90	688.412,25	546.900,04	593.908,18	584.136,08

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Previsione iniziale 2016	Previsione definitiva 2016	Rendiconto 2016
Diritti di segreteria e servizi comunali	2.220,22	4.629,95	4.250,00	4.350,00	2.689,30
Proventi contravvenzionali	2.601,82	1.550,00	2.550,00	2.550,00	2.201,10
Entrate da servizi scolastici	2.336,00	6.531,30	7.600,00	7.600,00	6.280,00
Entrate da servizi cimiteriali	1.800,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	1.799,80
Proventi da beni dell'Ente	31.671,92	25.950,00	25.950,00	25.950,00	25.950,00
Interessi attivi	50.914,22	11.366,81	11.800,00	13.800,00	13.826,54
Altri proventi	37.601,11	30.832,09	44.700,00	44.600,00	20.708,68
Rimborso spese per servizi in convenzione	61.495,83	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi parchimetro	15.000,00	4.565,64	10.000,00	15.000,00	15.000,00
Gestione beni diversi	31.408,60	30.190,36	2.676,98	2.676,98	2.676,98
Totale entrate extratributarie	237.049,72	117.616,15	111.526,98	118.526,98	91.132,40

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	2016
accertamento	2.314,50	1.300,00	1.951,10
riscossione	2.314,50	1.300,00	1.951,10
%riscossione	100,00	100,00	100,00

Il principio contabile n. 4/2 all'esempio 4 prevede che l'accertamento delle sanzioni avvenga:

- alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione), in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile. Nel caso in cui il verbale notificato non indichi l'importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l'accertamento dell'entrata è effettuato sulla base della notifica dell'atto che quantifica la sanzione;
- per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata). E' possibile accertare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardato pagamento;
- per le sanzioni archiviate/annullate in sede di autotutela, si provvede alla riduzione dell'accertamento originario.

Qualora invece il trasgressore provveda al pagamento immediato (ossia in assenza di notifica), l'accertamento avviene per cassa.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 pari ad Euro 25.950,00 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	7.021,06	100,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	7.021,06	100,00%
Residui della competenza	11.018,00	
Residui totali	18.039,06	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	289.204,44	297.599,25	8.394,81
102	imposte e tasse a carico ente	22.727,73	22.350,33	- 377,40
103	acquisto beni e servizi	296.124,24	314.233,50	18.109,26
104	trasferimenti correnti	126.971,12	168.789,11	41.817,99
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	1.520,12	103,74	- 1.416,38
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive	-	-	-
110	altre spese correnti	993,00	19.442,07	18.449,07
TOTALE		737.540,65	822.518,00	84.977,35

Spese di rappresentanza

Il prospetto allegato al rendiconto evidenzia che nel corso del 2016 non sono state sostenute spese di rappresentanza.

Partite di giro

Il Revisore ha accertato l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi.

Nell'esercizio 2016 l'andamento delle riscossioni, dei pagamenti, degli accertamenti e degli impegni dei Servizi conto terzi e per Partite di giro è stato il seguente:

	ACCERTAMENTI (conto competenza)	RISCOSSIONI (conto competenza)	IMPEGNI (conto competenza)	PAGAMENTI (conto competenza)
SERVIZI CONTO TERZI	49.386,40	49.386,40	49.386,40	49.386,40
PARTITE DI GIRO	89.537,43	87.988,06	89.537,43	89.537,43
TOTALE	138.923,83	137.374,46	138.923,83	138.923,83

Gli accertamenti e le riscossioni contenuti nella voce "Servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di entrate:

TIPOLOGIA DI SERVIZI CONTO TERZI	IMPORTO ACCERTATO	IMPORTO RISCOSSO
Depositi per spese contrattuali	296,00	296,00
Accantonamento Iva istituzionale Spilt Payment	49.090,40	49.090,40
TOTALE	49.386,40	49.386,40

I pagamenti e gli impegni contenuti nella voce “Servizi conto terzi” hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

TIPOLOGIA DI SERVIZI CONTO TERZI	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO
Depositi per spese contrattuali	296,00	296,00
Versamento all’Erario di Iva istituzionale Spilt Payment	49.090,40	49.090,40
TOTALE	49.386,40	49.386,40

Gli accertamenti e le riscossioni contenuti nella voce “Partite di giro” hanno riguardato le seguenti tipologie di entrate:

TIPOLOGIA DI PARTITE DI GIRO	IMPORTO ACCERTATO	IMPORTO RISCOSSO
Ritenute previdenziali ed assistenziali personale	21.570,88	21.570,88
Ritenute erariali	62.603,92	62.603,92
Altre ritenute al personale per c/terzi	869,54	869,54
Ritenute Irpef a non dipendenti	2.943,72	2.943,72
Rimborso fondi di anticipazione di servizi di economato	1.549,37	0,00
TOTALE	89.537,43	87.988,06

I pagamenti e gli impegni contenuti nella voce “Partite di giro” hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

TIPOLOGIA DI PARTITE DI GIRO	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO
Ritenute previdenziali ed assistenziali personale	21.570,88	21.570,88
Ritenute erariali	62.603,92	62.603,92
Altre ritenute al personale per c/terzi	869,54	869,54
Ritenute Irpef a non dipendenti	2.943,72	2.943,72
Rimborso fondi di anticipazione di servizi di economato	1.549,37	0,00
TOTALE	89.537,43	87.988,06

In base ai dati sopra esposti si rileva che l’Iva da split payment non è stata correttamente contabilizzata in quanto iscritta tra i servizi conto terzi (tipologia 200 per l’entrata) e non tra le partite di giro (tipologia 100 per l’entrata). È stata in ogni caso correttamente collocata al titolo 9 dell’entrata ed al titolo 7 della spesa.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016	2017	2018
	0,372%	0,157%	0,010%	0,000%	0,000%

Dimostrazione del calcolo per l'anno 2016:

ENTRATE DA RENDICONTO 2014		
1)Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	+	€ 227.537,33
2)Trasferimenti correnti (Titolo II)	+	€ 573.824,90
3)Entrate extratributarie (Titolo III)	+	€ 237.049,72
(A)TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2014	=	€ 1.038.411,95
(B)LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA 2016 EX ART. 204 TUEL (10% DI A)	+	€ 103.841,20
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2016		
(C)Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2016	-	€ 103,74
(D)Contributi erariali in c/interessi su mutui	+	
(E)Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	+	
(F)Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	=	€ 103.737,46
(G)Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)		€ 103,74
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2014 (G/A)*100		0,01%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	59.322,91	31.243,48	2.573,24
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-28.079,43	-28.670,24	-2.573,24
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	31.243,48	2.573,24	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	385	387	381
Debito medio per abitante	81,15	6,65	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	3.329,00	1.520,00	103,74
Quota capitale	28.079,00	28.670,00	2.573,24
Totale fine anno	31.408,00	30.190,00	2.676,98

Contratti di leasing

L'ente al 31/12/2016 non ha contratti di leasing in essere.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 16 del 07/06/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 18.806,47;
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 10.304,53;

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I					1.309,36	40.910,15	42.219,51
di cui Tarsu/tari						20.584,77	20.584,77
Titolo II				12.138,70		52.303,65	64.442,35
di cui trasf. Stato						8.676,66	8.676,66
di cui trasf. Regione						9.200,94	9.200,94
Titolo III	3.114,24			11.370,38	25.813,42	37.412,52	77.710,56
di cui Fitti Attivi					7.021,06	11.018,00	18.039,06
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	3.114,24	0,00	0,00	23.509,08	27.122,78	130.626,32	184.372,42
Titolo IV					1.091,52	60.432,77	61.524,29
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						31.719,98	31.719,98
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	1.091,52	60.432,77	61.524,29
Titolo VI							0,00
Titolo IX						1.549,37	1.549,37
Totale Attivi	3.114,24	0,00	0,00	23.509,08	28.214,30	191.059,09	247.446,08
PASSIVI							
Titolo I	17.056,68			677,08	9.529,46	325.820,29	353.083,51
Titolo II	1.521,07					67.526,77	69.047,84
Titolo III						1.303,59	1.303,59
Titolo IV							0,00
Titolo VII							0,00
Totale Passivi	18.577,75	0,00	0,00	677,08	9.529,46	394.650,65	423.434,94

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	372.564,73	298.920,64	54.837,62	- 18.806,47
Residui passivi	289.573,53	250.484,71	28.784,29	- 10.304,53

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio. Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza del credito è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale, o indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2016 debiti fuori bilancio, come da attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi ed allegata al rendiconto.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'ente ha provveduto alla verifica dei rapporti di credito e/o debito con le società partecipate.

Si rammenta che l'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014. Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Tutto ciò premesso, il Revisore ritiene necessario che il responsabile del servizio finanziario svolga periodicamente gli opportuni controlli per verificare l'adempimento tempestivo mensile del suddetto obbligo.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'ente non rispetta il seguente parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto: "Valore dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima parte corrente", il parametro è pari al 43%.

L'ente in ogni caso non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel, in quanto soltanto uno dei valori non rispetta i parametri mentre la norma richiede il mancato rispetto per almeno la metà degli stessi.

CONTO ECONOMICO

Il Comune di Erto e Casso si è avvalso del rinvio della contabilità economico-patrimoniale al 2017.

STATO PATRIMONIALE

Come testé evidenziato, l'ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

Nella FAQ della Commissione ARCONET n. 22, pubblicata il 24 marzo 2017, si chiarisce che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti devono procedere alla riclassificazione del conto del patrimonio al 31 dicembre 2016, anche se hanno rinviato al 2017 l'applicazione a regime del nuovo ordinamento contabile. Questo in quanto i prospetti aggiornati al 1° gennaio 2017, unitamente a quelli di raccordo fra la vecchia e la nuova classificazione, devono essere sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale in sede di rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico-patrimoniale. La riclassificazione verrà operata in seguito.

Al rendiconto 2016 viene allegato lo stato patrimoniale riclassificato secondo il vecchio schema.

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	Consistenza al 31/12/2015	Consistenza al 31/12/2016	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -	€ -
Immobilizzazioni materiali	€ 24.169.783,33	€ 24.391.368,58	€ 221.585,25
Immobilizzazioni finanziarie	€ 10.521,96	€ 10.521,96	€ -
Totale immobilizzazioni	€ 24.180.305,29	€ 24.401.890,54	€ 221.585,25
Rimanenze	€ -	€ -	€ -
Crediti	€ 447.701,73	€ 320.923,08	-€ 126.778,65
Altre attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Disponibilità liquide	€ 2.693.097,62	€ 2.974.444,48	€ 281.346,86
Totale attivo circolante	€ 3.140.799,35	€ 3.295.367,56	€ 154.568,21
Ratei e risconti	€ -	€ -	€ -
Totale dell'attivo	€ 27.321.104,64	€ 27.697.258,10	€ 376.153,46
Conti d'ordine	€ 56.111,92	€ 69.047,84	€ 12.935,92
Passivo			€ -
Patrimonio netto	€ 13.940.095,43	€ 13.971.377,39	€ 31.281,96
Conferimenti	€ 13.144.974,36	€ 13.371.493,61	€ 226.519,25
Debiti di finanziamento	€ 2.573,24	€ 1.303,59	-€ 1.269,65
Debiti di funzionamento	€ 232.960,01	€ 353.083,51	€ 120.123,50
Debiti per anticipazione di cassa			€ -
Altri debiti	€ 501,60		-€ 501,60
Totale debiti	€ 236.034,85	€ 354.387,10	€ 118.352,25
Ratei e risconti	€ -	€ -	€ -
Totale del passivo	€ 27.321.104,64	€ 27.697.258,10	€ 376.153,46
Conti d'ordine	€ 56.111,92	€ 69.047,84	€ 12.935,92

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 118/2011.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'applicazione dell'armonizzazione contabile ed il rispetto del principio di pareggio di bilancio, hanno comportato in questi ultimi anni la necessità di procedere a enormi cambiamenti nel modo di operare delle organizzazioni degli enti locali. La Corte dei Conti, **Deliberazione n. 4/SEZAUT/2015/INPR**, ha inteso evidenziare che gli organi di revisione - cui sono intestati molteplici compiti di verifica e controllo - nonché i direttori delle ragionerie regionali ed i responsabili dei servizi

finanziari degli Enti locali sono chiamati a svolgere un ruolo decisivo per il positivo avvio della riforma, che coinvolge anche tutti i responsabili degli altri servizi. Lo sforzo richiesto a tutte le parti in gioco è maggiore rispetto agli anni passati, soprattutto in questa fase, nella quale le novità normative e contabili si scontrano inevitabilmente con la modesta struttura dei piccoli enti.

Di tali aspetti le amministrazioni locali stanno acquisendo coscienza man mano che si procede nella concreta applicazione della nuova contabilità e delle nuove regole di bilancio. A fronte di diffuse problematiche su tale fronte sono stati attivati a livello nazionale e locale strumenti di gestione del passaggio alla nuova impostazione.

In particolare si ricorda che da quest'anno anche il Comune di Erto e Casso introdurrà la contabilità economico-patrimoniale, altro passaggio che porterà l'Ente verso il completamento dell'armonizzazione contabile.

Con riferimento alle opere pubbliche, si segnala la necessità di predisporre adeguati cronoprogrammi delle opere.

In merito all'avanzo di amministrazione, il principio contabile 4/2, prevede che lo stesso debba essere utilizzato anche per la costituzione di fondi a fronte dei crediti per entrate di dubbia e difficile esazione e di altri rischi per spese e passività potenziali.

Si ricorda infine che una delle finalità del nuovo "Patto di Stabilità" è quello di creare, attraverso la riduzione dell'onere per il rimborso del debito, disponibilità di risorse da destinare a spese di investimento. Il meccanismo di cessione e/o acquisizione degli spazi verticali e orizzontali dovrebbe aiutare gli Enti a perseguire questa finalità. L'eventuale formazione di spazi di spesa non utilizzati comporta, nei casi specificatamente previsti dalla normativa vigente, l'applicazione di sanzioni.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime ***parere favorevole*** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Il Revisore Unico

Bellitto dott.ssa Rafaella